Relazione Illustrativa e tecnico-finanziaria

Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione				
Periodo temporale di vigenza		2017		
Composizione della delegazione trattante		Parte Pubblica: Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione: Organizzazioni sindacali firmatarie:		
Soggetti destinatari		Personale dell'area della dirigenza		
Materie trattate d (descrizione sinte	trattate dal contratto integrativo zione sintetica) a) Criteri di utilizzo delle risorse del F finanziamento della retribuzione di posizion per l'anno 2017			
i alla	Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della	In data 25/07/2018 è stata acquisita la certificazione dell'Organo di controllo interno		
Rispetto dell'iter adempimenti procedurali atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	L'Organo di controllo interno non ha effettuato rilievi (
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	Con decreto del Presidente n. 99 del 9.8.2017 è stato adottato, unitamente al Piano Esecutivo di Gestione, i Piano della Performance per l'anno 2017		
		Con decreto del Presidente n. 12 del 24.1.2017 è stato adottato il Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza della Provincia d Novara per il triennio 2017/2019		
		Gli obblighi di pubblicazione di cui al D.Lgs. n. 33/2013 sono stati assolti per quanto di competenza		
e degli		Come si evince dal verbale dell'incontro tenutosi in data 28.4.2017, la Relazione sulla <i>Performance</i> è stata validata dal Nucleo di Valutazione ai sensi dell'articolo 14, commi 4, lett. c) e 6 del D.Lgs. n. 150/2009		
Eventuali osserva	azioni			
	=======================================			





Relazione illustrativa

Illustrazione dell'articolato del contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale – modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)

E' stato applicato l'art. 23, comma 2 del D.Lgs. n. 75/2017, a norma del quale "dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2 del D.Lgs. n. 165/2001, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. A decorrere dalla predetta data l'art. 1, comma 236 della Legge n. 208/2015 è abrogato". In ossequio alla citata disposizione legislativa si è preso a riferimento, quale limite massimo per la determinazione dell'ammontare delle risorse da destinare alla contrattazione integrativa, il corrispondente valore individuato per l'anno 2016, pari ad € 251.522,16, a suo tempo determinato in conformità alle previsioni di cui all'art. art. 1, comma 236 della Legge n. 208/2015 (cd. Legge di stabilità 2016).

E' stato altresì osservato il disposto di cui all'art. 1, comma 557 della Legge n. 296/2006, a mente del quale "Ai fini del concorso delle autonomie regionali e locali al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, gli enti sottoposti al patto di stabilità interno assicurano la riduzione delle spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, garantendo il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale, con azioni da modulare nell'ambito della propria autonomia e rivolte, in termini di principio, ai seguenti ambiti prioritari di:

- a) [riduzione dell'incidenza percentuale delle spese di personale rispetto al complesso delle spese correnti, attraverso parziale reintegrazione dei cessati e contenimento della spesa per il lavoro flessibile]¹
- b) razionalizzazione e snellimento delle strutture burocratiche-amministrative, anche attraverso accorpamenti di uffici con l'obiettivo di ridurre l'incidenza percentuale delle posizioni dirigenziali in organico;
- c) contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa, tenuto conto delle corrispondenti disposizioni dettate per le amministrazioni statali."

Sono state rispettate le previsioni dell'art. 40, comma 3 quinquies del D.Lgs. n. 165/2001, come recentemente novellato dall'art. 11, comma 1, lett. f) del D.Lgs. n. 75/2017, secondo cui "gli enti locali possono destinare risorse aggiuntive alla contrattazione integrativa nei limiti stabiliti dalla contrattazione nazionale e nei limiti dei parametri di virtuosità fissati per la spesa di personale dalle vigenti disposizioni, in ogni caso nel rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e di analoghi strumenti del contenimento della spesa". Infatti, nell'ambito delle risorse variabili sono state incluse esclusivamente le risorse ex art. 28, comma 2 CCNL 23/12/1999 (risorse non utilizzate nell'anno precedente). Ciò in conformità al consolidato orientamento giurisprudenziale della magistratura contabile, secondo cui le economie di spesa derivanti dagli esercizi precedenti non costituiscono risorse aggiuntive alla contrattazione integrativa ai sensi del citato art. 40, comma 3 quinquies, bensì meri trasferimenti di spesa da un esercizio all'altro di somme già certificate, trattandosi di somme delle quali, in sede di costituzione del precedente fondo, l'organo interno di revisione ha certificato la compatibilità con gli obiettivi del patto di stabilità (Corte dei Conti – Sezione regionale di controllo per il Piemonte: delibera n. 78/2014/SRCPIE/PAR e precedenti deliberazioni n. 418/2013, n. 59/2013, n. 29/2012 n. 26/2011, n. 96/2010; Corte dei Conti - Sezione regionale di controllo per la Puglia: delibera n. 115/2013).



Cod. fiscale 80026850034 - Orari: dal lunedì al venerdì dalle 9:00 alle 13:00, lunedì e giovedì dalle ore 15:00 alle ore 16:30

¹ Lettera abrogata dall'art. 16, comma 1 del D.L. n. 113/2016, convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 160/2016.

Relazione tecnico-finanziaria

La costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa

Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità

	Descrizione	Importo
Art. 26 CCNL 23/12/1999	comma 1 lett. a)	€ 376.268,14
	comma 1 lett. d)	€ 10.562,41
	comma 1 lett. f)	€ 53.156,33
	comma 1 lett. g)	€ 17.395,34
	comma 2	€ 10.139,91
	comma 3	€ 114.641,37
	comma 5	€ 1.748,13
Art. 23 CCNL 22/2/2006	comma 1	€ 9.360,00
	comma 3	€ 32.499,60
Art. 4 CCNL 14/5/2007	comma 1	€ 18.304,00
Art. 16 CCNL 22/2/2010	comma 4, 2° cpv come richiamato dall'art. 5 comma 5	€ 19.904,79
	CCNL 3/8/2010	
Art. 5 CCNL 3/8/2010	comma 4	€ 10.533,00
	Totale	€ 674.513,02

Le risorse inserite nella parte stabile del Fondo sono le medesime dell'anno precedente.

Risorse variabili

Descrizio	Importo		
Art. 28 CCNL 23/12/1999 comma 2			€ 2.876,04
		Totale	€ 2.876,04

Decurtazioni del Fondo

Descrizione	Importo	
Decurtazione ex art. 23 comma 2 D.Lgs. n. 75/2017	- € 438.759,2	
To	ale - € 438.759,24	

Sintesi della costituzione del Fondo sottoposto a certificazione

Descrizione	Importo
Risorse stabili	€ 674.513,02
Risorse variabili	€ 2.876,04
Decurtazioni	- € 438.759,24
Totale	€ 238.629,82

Risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Non sono presenti risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo.



Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente

Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità

Descrizione		Fondo 2017	Fondo 2016	Differenza	Fondo 2010
				2017-2016	
Art. 26 CCNL 23/12/1999	comma 1 lett. a)	€ 376.268,14	€ 376.268,14	€ 0,00	€ 376.268,14
	comma 1 lett. d)	€ 10.562,41	€ 10.562,41	€ 0,00	€ 10.562,41
	comma 1 lett. f)	€ 53.156,33	€ 53.156,33	€ 0,00	€ 53.156,33
	comma 1 lett. g)	€ 17.395,34	€ 14.548, 86	€ 2.846,48	€ 12.203,14
	comma 2	€ 10.139,91	€ 10.139,91	€ 0,00	€ 10.139,91
	comma 3	€ 114.641,37	€ 114.641,37	€ 0,00	€ 114.641,37
	comma 5	€ 1.748,13	€ 1.748,13	€ 0,00	€ 1.748,13
Art. 23 CCNL 22/2/2006	comma 1	€ 9.360,00	€ 9.360,00	€ 0,00	€ 9.360,00
	comma 3	€ 32.499,60	€ 32.499,60	€ 0,00	€ 32.499,60
Art. 4 CCNL 14/5/2007	comma 1	€ 18.304,00	€ 18.304,00	€ 0,00	€ 18.304,00
Art. 16 CCNL 22/2/2010	comma 4, 2° cpv come	€ 19.904,79	€ 19.904,79	€ 0,00	€ 19.904,79
	richiamato dall'art. 5				
	comma 5				
	CCNL 3/8/2010				
Art. 5 CCNL 3/8/2010	comma 4	€ 10.533,00	€ 10.533,00	€ 0,00	€ 10.533,00
	€ 674.513,02	€ 671.666,54	€ 2.846,48	€ 669.320,82	

Risorse variabili

Descrizione	Fondo 2017	Fondo 2016	Differenza	Fondo 2010
			2017-2016	
Art. 26 CCNL 23/12/1999 comma 1 lett.	(e) € 0,00	€ 2.655,37	- € 2.655,37	€ 28.417,02
Art. 28 CCNL 23/12/1999 comma 2	€ 2.876,04	€ 13.113,01	- € 10.236,97	€ 18.745,97
Tota	le € 2.876,04	€ 15.768,38	- € 12.892,34	€ 47.162,99



Decurtazioni del Fondo

Descrizione	Fondo 2017	Descrizione	Fondo 2016	Differenza 2017-2016	Fondo 2010
Decurtazione ex art. 23 comma 2 D.Lgs. n. 75/2017	- € 438.759,24	Consolidamento decurtazioni ex art. 9 comma 2 bis D.L. 78/2010 come modificato dall'art. 1, comma 456 Legge n. 147/2013	- € 259.093,93	non comparabili	€ 0,00
		Riduzione in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio ex art. 1, comma 236 Legge n. 208/2015	- € 176.818,83	non comparabili	€ 0,00
Totale	- € 438.759,24		- € 435.912,76		€ 0,00

Risorse del Fondo sottoposte a certificazione

Descrizione	Fondo 2017	Fondo 2016	Differenza	Fondo 2010
			2017-2016	
Risorse stabili	€ 674.513,02	€ 671.666,54	€ 2.846,48	€ 669.320,82
Risorse variabili	€ 2.876,04	€ 15.768,38	- € 12.892,34	€ 47.162,99
Decurtazioni	- € 438.759,24	- € 435.912,76	- € 2.846,48	€ 0,00
Totale	€ 238.629,82	€ 251.522,16	- € 12.892,34	€ 716.483,81

Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatoria della gestione

In fase di programmazione l'Amministrazione provvede a creare gli impegni di spesa correlati alle voci di destinazione del Fondo in modo da poterne controllare costantemente le limitazioni. Gli impegni di spesa assunti nell'ambito della fase programmatoria rappresentano infatti un limite invalicabile alla corresponsione delle indennità e dei compensi incentivanti. Le economie contrattuali scaturiscono dalle somme non erogate dei diversi impegni di spesa relativi alle voci di destinazione del Fondo.





Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

Il totale del Fondo trova copertura negli appositi del bilancio in corso di esercizio, secondo le disposizioni di cui alla determinazione dirigenziale n. 1658/2017 di costituzione del Fondo stesso.

